

Osservazioni. — Affine alla *P. striata* per i segmenti dritti non sigmoidei. Nella *P. Calamifrons* i segmenti sono tutti uniformi, e molto attenuati verso il punto d'attacco. Nella *P. stricta* i segmenti terminali sono troncati all'apice e larghi alla base quanto nel mezzo. Anche il callo o nettario, che si vede nell'ascella dei segmenti, non conosco che si trovi in altre specie di *Pinanga*.

PINANGA CALAMIFRONS var. β **TENUISSIMA**. — Gracilior, segmentis angustioribus.

Abita. — Sulle sponde del *Secràng*, nella provincia del Batañg-Lupar in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 3848).

Osservazioni. — Assai più gracile della forma tipica. Lo stipite è alto 35-50 cent. misurato dalla base sino alle prime guaine; porta in basso vari stoloni eretti; gli internodi sono lunghi 2-3 cent. e del diametro di 4-5 $\frac{1}{2}$ mill. Le fronde hanno i segmenti più stretti che nella forma tipica, ma sempre tutti uniformi, binervi e col minuto callo al punto d'attacco. Gli spadici hanno due soli rami; alcuni deflorati sono eretti (forse perchè non hanno abbonito i frutti?).

22. **PINANGA STRICTA** *Becc. sp. n.* — Parvula. Caudex metralis. Frondium segmenta pauca, in utroque latere 4-5, stricta, non falcata, binervia, e basi lata (vix constricta) anguste lanceolato-linearia, acuminata, duo terminalia 3-4-nervia, apice 3-4-dentata. Spadices pedunculati, ramis 2-4, flexuosis, gracilibus. Fructus oblongi vel subobovati, apiculati, 14 mill. longi, 6 mill. lati.

Abita. — Borneo in Sarawak sul *Monte Póe* (P. B. n.º 2433) e sul *Monte Mattañg* (P. B. n.º 1692).

Descrizione. — Palma gracile, monocaule (o stolonifera?) non cespitosa. Stipite alto un metro e del diametro di 8-10 mill., con internodi cilindracei od un poco ingrossati in alto, lunghi 2 $\frac{1}{2}$ -7 cent., fittamente macchiati da squame porporescenti scure, ma non forforacei. Fronde 45-75 cent. lunghe (comprese le guaine), rigide, erette; guaina lunga 10-13 cent., tubulosa, aperta anteriormente in alto per il tratto di 3-5 cent. anche nelle fronde più interne e non espanse, in seguito anche maggiormente fessa, forforacea, ma in modo fugace, striata per il lungo; nelle fronde più giovani, da una parte e dall'altra del picciolo, è terminata all'apice da un corto dente triangolare liguleforme. Picciolo 13-15 cent. lungo, ottusamente triangolare, appena canaliculato di sopra, forforaceo come il rachide, almeno nella prima età delle fronde. Rachide triangolare. Segmenti fra tutto 9-10, compresi i terminali; questi sono percorsi da 3-4 nervi primari superiori, sono appena più corti ed un poco più larghi degli altri (18-27 cent. lunghi, 12-25 mill. larghi), quasi di uniforme larghezza in tutta la lunghezza, solo un poco ristretti all'apice, dove sono troncati e terminati da 3-4 denti triangolari allungati, acuti (non fessi nel mezzo). Gli altri segmenti sono quasi tutti fra loro uniformi, rigidi, drittissimi, eretti, nè falcati, nè sigmoidei, ensiformi, appena dilatati alla base, acuminatissimi, ognuno con due nervi primari superiori (per eccezione

uninervi) molto prominenti ed acuti nella pagina superiore, più tenui di sotto, dove portano alcune pagliette lineari rade e caduche; di sotto è ben visibile un nervo primario inferiore mediano, che corrisponde ad una piega nella pagina superiore; inoltre la superficie ha l'apparenza finamente striata per il lungo. I segmenti mediani sono i più lunghi di tutti, (25-35 cent. lunghi, 10-17 mill. larghi). Spadici patenti (sembra che mai diventino riflessi), con peduncolo relativamente lungo (15-20 cent.) e con 2-4 rami sottili flessuosi (parrebbero anche minutamente papillosi), lunghi 4-9 cent. Frutti non molto fitti e spesso non molto nettamente distici; quando maturi sono oblungi o subobovati, distintamente apicolati, attenuati in basso, 14 mill. lunghi e 6 mill. larghi. Perianzio fruttifero cupolare-troncato, alto $2\frac{1}{2}$ mill., a lobi ciliolati rotondati o con accenno di punta ottusa.

Osservazioni. — Si distingue fra quelle a segmenti paucinervi, per la forma di questi dritta e non falcata ed appena ristretta in basso, non che per lo spadice con peduncolo relativamente lungo. È forse da paragonarsi con la *P. Borneensis* Scheff. (Vedi specie imperfettamente note).

23. *PINANGA AURICULATA* Becc. sp. n. — Caudex gracilis bimetralis et ultra. Frondium vagina apice ligulis magnis terminata; segmenta in utroque latere 5-6 e basi angustata falcato-sigmoidea, plurinervia, acuminata: terminalia apice truncata, incisodentata. Spadix refractus, brevissime pedunculatus, ramis elongatis paucis (4). Fructus obovati, apice acuti, basi attenuato-subpedicellati, 16-17 mill. longi, 9 mill. crassi, periantio brevissimo truncato suffulti.

Abita. — Borneo presso *Kutciñg* a Sarawak (P. B. n.º 589).

Descrizione. — Monocaula (o stolonifera?) non cespitosa. Stipite alto $2\frac{1}{2}$ metri, 20-22 mill. di diametro, ad internodi 5-6 cent. lunghi, cilindracei ed appena ingrossati in alto, glabri e piuttosto lisci nelle parti vecchie; con indumento caduco, fosco-porporeo nei più giovani. Fronde lunghe da 90 cent. a 1 m. 20. Guaina cilindrica, coriacea, striata per il lungo, coperta, come il picciolo ed il rachide, da un tomento cenerino, caduco, frammisto ad altro indumento bruno porporeo pure fugace, terminata in alto, ai lati del picciolo, da 2 grandi ligule lunghe circa 5 cent., auriculeformi, lanceolate, membranacee, ottuse. Picciolo lungo 18-20 cent., ottusamente trigono, circa 6 mill. crasso, di sopra superficialmente canaliculato alla base, cinereo-forforaceo e minutamente punteggiato-scabro dopo la caduta dell'indumento. Rachide trigono, scabro come il picciolo. I segmenti sono fra tutto 10-12, a superficie glabra, di color castagno per il disseccamento, più pallidi nella faccia inferiore, di forma lanceolato-falcato-sigmoidei, acuminatissimi all'apice, attenuati assai anche alla base, 30-35 cent. lunghi, 6-8 cent. larghi, percorsi da 4-7 nervi primari superiori molto rilevati ed acuti nella pagina superiore, più tenui nell'inferiore; i nervi primari inferiori sono superficiali, e ricoperti di forfora nelle fronde giovani. I due segmenti terminali sono riuniti in flabello profondamente biforcuto; sono più corti degli altri, ma quasi di eguale larghezza (con 6-7 nervi), troncati molto obliquamente, con tante coppie di denti allungato-